

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato in G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTA la circolare n. 11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1° luglio 2021*”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 158;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che “*tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*”;

VISTO dell'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la

quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTI i commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni con il quale la Regione è stata autorizzata a concorrere alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e successive modifiche, prevedendo, altresì, che i criteri di riparto della predetta somma siano definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 con il quale, tra l'altro, per l'anno 2024, è stata rideterminata in € 7.000.000,00 la spesa autorizzata per i fini di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3, con il quale:

- sono state apportate le modifiche all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, prevedendo che il concorso regionale venga destinato alla copertura dell'“*onere*” sostenuto (comma 1);
- sono state apportate le modifiche al comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, prevedendo per i comuni la possibilità di applicare gli incrementi in misura inferiore a quella dei citati commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ma in ogni caso pari, almeno, al contributo spettante ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni (comma 2);
- il contributo di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 è stato destinato anche alla maggiorazione (nelle misure contestualmente previste) delle indennità dei presidenti dei consigli circoscrizionali dei comuni di Palermo, Catania e Messina, prevedendo altresì la possibilità per i comuni medesimi di applicare gli incrementi in misura inferiore a quella prevista per legge (comma 3);

VISTO il Documento di sintesi (trasMESSO con con le note prot. n. 5111 e n. 5174 del 27 marzo 2024) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 13 marzo 2024 nel corso della quale, tra l'altro, per il riparto della somma di € 7.000.000,00 - destinata, per l'anno 2024, alle finalità del sopra richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. – sono stati definiti i medesimi criteri adottati per l'anno 2023, fatte salve le succitate modifiche apportate dall'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024, n. 3;

VISTO il Decreto assessoriale n. 92 del 19 aprile 2024 emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali, con il quale, a parziale modifica del D.A. n. 260 del 30 giugno 2023 (come rettificato dal D.A. n. 261 del 4 luglio 2023) e, in conformità agli indirizzi formulati dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali:

- 1) è stato approvato il riparto definitivo della somma annua di € 7.000.000,00 da attribuire per il triennio 2024/2026 ai Comuni dell'Isola, in attuazione del citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.;

2) è stato approvato l'Avviso con il quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni ai fini dell'assegnazione del contributo per il corrente anno 2024 a titolo di concorso regionale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss. mm. ii., nonché quelle di svolgimento della conseguente attività amministrativa, prevedendo in particolare, che le somme assegnate vengano erogate ai comuni, per il 60%, a titolo di acconto (facendo salvo, il controllo in ordine all'effettivo sostenimento delle spese alla presentazione della rendicontazione ai sensi dell'articolo 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.) e che il saldo, ove dovuto, sia erogato a seguito dell'acquisizione della rendicontazione in ordine alle risorse trasferite;

VISTO il D.R.S. n. 612 del 20 dicembre 2024 con il quale - a valere sulle disponibilità del capitolo 191346 bilancio regionale della Regione dell'anno 2024 - è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 7.000.00,00 da assegnare ai comuni che hanno provveduto a rideterminare le indennità spettanti nell'anno 2024 agli amministratori locali, ai sensi del comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii. e dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3 ;

VISTO l'atto di indirizzo interpretativo formulato dall'Assessore delle Autonomie Locali e riportato in calce alla nota prot. n. 9764 del 12 giugno 2024, con il quale è stata definita la possibilità di adottare compensazioni tra la maggiore spesa per l'aggiornamento dell'indennità relativa ad una categoria di amministratore locale con quote di contributo inutilizzate per altre categorie di amministratori locali, a condizione che non siano superate le misure incrementali e le percentuali indicate ai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della Legge 234/2021;

VISTO l'atto di indirizzo interpretativo formulato dall'Assessore delle Autonomie Locali e riportato in calce alla nota prot. n. 4064 del 5 marzo 2025, ai fini dell'applicazione del comma 2, dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3 concernente la possibilità per i comuni di adeguare l'indennità spettante al contributo assegnato;

VISTO il Documento di sintesi (trasmesso con la nota prot. n. 5528 del 26 marzo 2025) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 12 marzo 2025 nel corso della quale, tra l'altro, è stato stabilito, per l'annualità 2024, l'assegnazione del contributo previsto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. *“nell'ambito delle economie disponibili ai comuni anche nelle ipotesi di istanze pervenute tardivamente, ma entro il termine del 30 aprile 2025”*;

VISTI il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025, il D.D.G. n. 180 del 15 aprile 2025 e il D.D.G. n. 678 del 10 dicembre 2025, con i quali, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss. mm. ii. ed in conformità a quanto disposto dal D.A. n. 92 del 19 aprile 2024, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali, ai comuni che hanno presentato istanza entro il termine del 31 ottobre 2024 è stata assegnata la complessiva somma di € 4.136.756,29, quali risorse spettanti a titolo di concorso alla copertura degli oneri derivanti dall'incremento, per l'anno 2024, delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii. e dal comma 3 dell'articolo 41 della legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3;

CONSIDERATO che sul capitolo n. 191346 risulta la disponibilità, a titolo di economie, della somma non assegnata pari a € 2.863.243,71, quale differenza tra la spesa di € 7.000.000,00 autorizzata per i fini di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii., ed impegnata con il D.R.S. n. 612 del 20 dicembre 2024 e la complessiva somma di € 4.136.756,29 assegnata con il D.D.G. n. 146 del 2 aprile 2025, il D.D.G. n. 180 del 15 aprile 2025 e il D.D.G. n. 678 del 10 dicembre 2025 ai comuni che hanno presentato istanza entro il termine del 31 ottobre 2024;

VISTO l'atto di indirizzo interpretativo formulato dal Presidente della Regione in qualità di Assessore *ad interim* per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica e riportato in calce alla nota prot. n. 7073 del 22 aprile 2026, con il quale è stato chiarito che nell'ambito delle economie disponibili sul capitolo 191346 per l'annualità 2024 afferenti il contributo previsto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss. mm. ii., tali risorse siano assegnate

con priorità ai comuni che hanno presentato istanza tardivamente ma entro il termine del 30 aprile 2025, rispetto all'ulteriore ripartizione di economie nei confronti dei comuni richiedenti il contributo entro il 31 ottobre 2024 a concorrenza degli effettivi oneri sostenuti, conformemente a quanto già disposto per le annualità 2023 e 2025;

VISTA la nota prot. n. 8186 del 7 maggio 2026, a firma del Dirigente del Servizio 4 “*Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni*”, i cui contenuti s'intendono integralmente richiamati, con la quale - a seguito dell'esame delle istanze pervenute tardivamente ma entro il termine del 30 aprile 2025, da parte dei Comuni richiedenti il contributo di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii. - viene sottoposto il presente decreto per provvedere:

- 1) all'assegnazione in favore dei comuni - che hanno presentato istanza tardivamente ma entro il termine del 30 aprile 2025 - indicati nella colonna “**C**” delle somme specificate nella colonna “**G**” della **Tabella n. 1**, allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, e pari a complessivi € **912.005,73**;
- 2) alla liquidazione delle somme specificate nella colonna “**F**” della **Tabella n. 2**, allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, pari a complessivi € **91.706,76**, da erogare a titolo di acconto, pari al 60% dei contributi assegnati con il presente decreto, in favore dei comuni di cui al superiore punto 1) che hanno presentato unicamente l'istanza di concessione del contributo *de quo*, e indicati nella colonna “**C**” della medesima Tabella;
- 3) alla liquidazione delle somme specificate nella colonna “**F**” della **Tabella n. 3**, allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, pari a complessivi € **759.161,11**, da erogare a titolo di acconto e saldo in favore dei comuni di cui al superiore punto 1) che hanno fatto pervenire oltre l'istanza, altresì, l'attestazione/rendicontazione degli oneri effettivamente sostenuti per l'anno 2024, e indicati nella colonna “**C**” della medesima Tabella;

RILEVATO che, al fine di dare attuazione alle norme sopra richiamate, si rende necessario procedere:

1. ad assegnare per l'anno 2024 ai comuni - che hanno presentato istanza di contributo tardivamente nel termine del 30 aprile 2025 - specificati nella **Tabella n. 1**, allegata al presente decreto i contributi previsti dal richiamato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 ss.mm.ii. dettagliatamente specificati nella colonna “**G**” della medesima Tabella;
2. a liquidare ai comuni di cui al punto 1. - che hanno presentato unicamente l'istanza di concessione del contributo *de quo* - specificati nella **Tabella n. 2**, allegata al presente decreto, le somme dettagliatamente indicate nella colonna “**F**” della medesima Tabella, da erogare a titolo di acconto sui predetti contributi assegnati;
3. a liquidare ai comuni di cui al punto 1. - che hanno presentato oltre all'istanza di concessione del contributo anche l'attestazione degli oneri effettivamente sostenuti per l'anno 2024 - specificati nella **Tabella n. 3**, allegata al presente decreto, le somme dettagliatamente indicate nella colonna “**F**” della medesima Tabella, da erogare a titolo di acconto e saldo sui predetti contributi assegnati;

per le motivazioni specificate in premessa

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii., ai Comuni che hanno presentato istanza di contributo tardivamente nel termine del 30 aprile 2025, elencati nella **Tabella n. 1**, allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, sono assegnate le somme specificate nella colonna “**G**” della medesima Tabella, pari a complessivi € **912.005,73**, quali risorse spettanti a titolo di concorso regionale alla copertura, per l'anno 2024, degli oneri derivanti dall'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii. e dal comma 3 dell'articolo 41 della

legge regionale 3 febbraio 2024 n. 3.

Art. 2 - In favore dei comuni assegnatari del contributo di cui all'art. 1 che hanno presentato unicamente l'istanza di concessione del contributo e indicati nella **Tabella n. 2**, allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, sono liquidate le somme specificate nella colonna "**F**" della Tabella medesima, pari a complessivi € **91.706,76** da erogare a titolo di anticipazione del 60% dei contributi assegnati con il precedente art. 1, in conformità a quanto disposto dal Decreto assessoriale n. 92 del 19 aprile 2024.

Art. 3 - In favore dei comuni assegnatari del contributo di cui all'art.1 indicati nella **Tabella n. 3** allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, che hanno presentato oltre all'istanza di concessione del contributo anche l'attestazione degli oneri effettivamente sostenuti per l'anno 2024, sono liquidate le somme specificate nella colonna "**F**" della Tabella medesima, pari a complessivi € **759.161,11** da erogare a titolo di acconto e saldo dei contributi assegnati con il precedente art. 1.

Art. 4 - Agli oneri derivanti dal precedente articolo, esigibili nell'esercizio finanziario 2025, si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo **191346** impegnate sul Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2024 con il D.R.S. n. 612 del 20 dicembre 2024 da riaccertare nel bilancio regionale del corrente anno.

Art. 5 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sul conto di tesoreria unica intestato al comune beneficiario e dovranno essere rendicontate, ove non già provveduto da parte dei comuni beneficiari, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del D.lgs. n. 267/2000, anche in osservanza di quanto prescritto dall'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in ottemperanza agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 7 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 8 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 7 maggio 2026

Il Funzionario
Loriana Muncibi

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

Tabella n. 1 allegata al D.D.G. n. 240 del 7 maggio 2026

Assegnazione somme quale concorso regionale alla copertura degli oneri derivanti dall'adeguamento delle indennità degli amministratori locali per l'anno 2024, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 01/01/2023	Importo del contributo previsto dal D.A. n. 92/2024 per fascia demografica	Importo richiesto/attestato	Importo assegnato nei limiti dell'importo definito dal D.A. n. 92/2024 o di quanto espressamente richiesto o attestato dal comune
A	B	C	D	E	F	G = minore tra E - F
AG	84023	Menfi	11.820	€ 20.859,87	€ 20.859,87	€ 20.859,87
AG	84028	Porto Empedocle	15.628	€ 20.859,87	€ 43.209,84	€ 20.859,87
AG	84034	Sambuca di Sicilia	5.357	€ 22.740,34	€ 16.310,82	€ 16.310,82
CL	85016	San Cataldo	20.952	€ 20.859,87	€ 18.678,72	€ 18.678,72
CL	85019	Sommato	6.404	€ 22.740,34	€ 89.352,98	€ 22.740,34
CT	87008	Biancavilla	22.975	€ 20.859,87	€ 20.859,87	€ 20.859,87
CT	87011	Caltagirone	35.827	€ 32.636,19	€ 32.636,19	€ 32.636,19
CT	87013	Castel di Iudica	4.278	€ 8.117,23	€ 8.117,23	€ 8.117,23
CT	87021	Linguaglossa	5.018	€ 8.634,41	€ 8.634,41	€ 8.634,41
CT	87024	Mascalucia	32.057	€ 32.636,19	€ 32.636,19	€ 32.636,19
CT	87044	San Pietro Clarenza	8.335	€ 22.740,34	€ 45.655,08	€ 22.740,34
CT	87046	Sant'Alfio	1.509	€ 4.111,03	€ 3.996,00	€ 3.996,00
EN	86004	Barrafranca	11.817	€ 20.859,87	€ 20.859,87	€ 20.859,87
EN	86012	Nicosia	12.688	€ 20.859,87	€ 20.859,87	€ 20.859,87
EN	86020	Villarosa	4.402	€ 8.117,23	€ 8.117,23	€ 8.117,23
ME	83040	Limina	724	€ 3.565,32	€ 3.565,32	€ 3.565,32
ME	83048	Messina	219.387	€ 249.214,86	€ 249.214,86	€ 249.214,86
ME	83059	Motta d'Affermo	657	€ 3.565,32	€ 4.121,60	€ 3.565,32
ME	83062	Novara di Sicilia	1.174	€ 4.111,03	€ 11.199,60	€ 4.111,03
ME	83063	Oliveri	2.081	€ 4.111,03	€ 4.111,03	€ 4.111,03
ME	83064	Pace del Mela	6.004	€ 22.740,34	€ 22.740,34	€ 22.740,34
ME	83073	Roccalvaldina	999	€ 3.565,32	€ 4.915,94	€ 3.565,32
ME	83077	San Filippo del Mela	6.741	€ 22.740,34	€ 22.740,34	€ 22.740,34
ME	83090	San Teodoro	1.242	€ 4.111,03	€ 10.727,04	€ 4.111,03
ME	83086	Santa Lucia del Mela	4.382	€ 8.117,23	€ 7.923,12	€ 7.923,12
ME	83104	Venetico	3.952	€ 8.117,23	€ 8.117,23	€ 8.117,23
PA	82082	Blufi	875	€ 3.565,32	€ 3.565,32	€ 3.565,32
PA	82017	Campofelice di Roccella	7.689	€ 22.740,34	€ 43.259,28	€ 22.740,34
PA	82050	Montelepre	5.745	€ 22.740,34	€ 22.670,42	€ 22.670,42
PA	82065	San Mauro Castelverde	1.345	€ 4.111,03	€ 6.060,49	€ 4.111,03
PA	82067	Santa Flavia	11.023	€ 20.859,87	€ 20.859,87	€ 20.859,87
PA	82068	Sciara	2.525	€ 4.111,03	€ 5.181,72	€ 4.111,03
RG	88001	Acate	10.595	€ 22.740,34	€ 53.250,24	€ 22.740,34
RG	88009	Ragusa	73.476	€ 145.641,03	€ 145.641,03	€ 145.641,03
RG	88012	Vittoria	63.435	€ 59.780,14	€ 44.777,36	€ 44.777,36
TP	81019	Santa Ninfa	4.789	€ 8.117,23	€ 23.980,59	€ 8.117,23
		TOTALE				€ 912.005,73

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento delle Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella n. 2 allegata al D.D.G. n. 240 del 7 maggio 2026

Liquidazione a titolo di acconto pari al 60% delle somme assegnate quale concorso regionale alla copertura degli oneri derivanti dall'adeguamento delle indennità degli amministratori locali per l'anno 2024, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 01/01/2023	Importo assegnato nei limiti dell'importo definito dal D.A. n. 92/2024 o di quanto espressamente richiesto o attestato dal comune	Acconto liquidato (60% del contributo concesso)
A	B	C	D	E	F = 60% di E
CT	87008	Biancavilla	22.975	€ 20.859,87	€ 12.515,92
CT	87011	Caltagirone	35.827	€ 32.636,19	€ 19.581,71
CT	87044	San Pietro Clarenza	8.335	€ 22.740,34	€ 13.644,20
CT	87046	Sant'Alfio	1.509	€ 3.996,00	€ 2.397,60
EN	86004	Barrafranca	11.817	€ 20.859,87	€ 12.515,92
ME	83062	Novara di Sicilia	1.174	€ 4.111,03	€ 2.466,62
PA	82050	Montelepre	5.745	€ 22.670,42	€ 13.602,25
PA	82067	Santa Flavia	11.023	€ 20.859,87	€ 12.515,92
PA	82068	Sciara	2.525	€ 4.111,03	€ 2.466,62
		TOTALI		€ 152.844,62	€ 91.706,76

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento delle Autonomie Locali - Servizio 4

Tabella n. 3 allegata al D.D.G. n. 240 del 7 maggio 2026

liquidazione, a titolo di acconto e saldo, delle somme quale concorso regionale alla copertura degli oneri derivanti dall'adeguamento delle indennità degli amministratori locali per l'anno 2024, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e ss.mm.ii.

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 01/01/2023	Importo assegnato nei limiti dell'importo definito dal D.A. n. 92/2024 o di quanto espressamente richiesto o attestato dal comune	Liquidazione acconto e saldo
A	B	C	D	E	F
AG	84023	Menfi	11.820	€ 20.859,87	€ 20.859,87
AG	84028	Porto Empedocle	15.628	€ 20.859,87	€ 20.859,87
AG	84034	Sambuca di Sicilia	5.357	€ 16.310,82	€ 16.310,82
CL	85016	San Cataldo	20.952	€ 18.678,72	€ 18.678,72
CL	85019	Sommatino	6.404	€ 22.740,34	€ 22.740,34
CT	87013	Castel di Iudica	4.278	€ 8.117,23	€ 8.117,23
CT	87021	Linguaglossa	5.018	€ 8.634,41	€ 8.634,41
CT	87024	Mascalucia	32.057	€ 32.636,19	€ 32.636,19
EN	86012	Nicosia	12.688	€ 20.859,87	€ 20.859,87
EN	86020	Villarosa	4.402	€ 8.117,23	€ 8.117,23
ME	83040	Limina	724	€ 3.565,32	€ 3.565,32
ME	83048	Messina	219.387	€ 249.214,86	€ 249.214,86
ME	83059	Motta d'Affermo	657	€ 3.565,32	€ 3.565,32
ME	83063	Oliveri	2.081	€ 4.111,03	€ 4.111,03
ME	83064	Pace del Mela	6.004	€ 22.740,34	€ 22.740,34
ME	83073	Roccalvaldina	999	€ 3.565,32	€ 3.565,32
ME	83077	San Filippo del Mela	6.741	€ 22.740,34	€ 22.740,34
ME	83090	San Teodoro	1.242	€ 4.111,03	€ 4.111,03
ME	83086	Santa Lucia del Mela	4.382	€ 7.923,12	€ 7.923,12
ME	83104	Venetico	3.952	€ 8.117,23	€ 8.117,23
PA	82082	Blufi	875	€ 3.565,32	€ 3.565,32
PA	82017	Campofelice di Roccella	7.689	€ 22.740,34	€ 22.740,34
PA	82065	San Mauro Castelverde	1.345	€ 4.111,03	€ 4.111,03
RG	88001	Acate	10.595	€ 22.740,34	€ 22.740,34
RG	88009	Ragusa	73.476	€ 145.641,03	€ 145.641,03
RG	88012	Vittoria	63.435	€ 44.777,36	€ 44.777,36
TP	81019	Santa Ninfa	4.789	€ 8.117,23	€ 8.117,23
		TOTALI		€ 759.161,11	€ 759.161,11